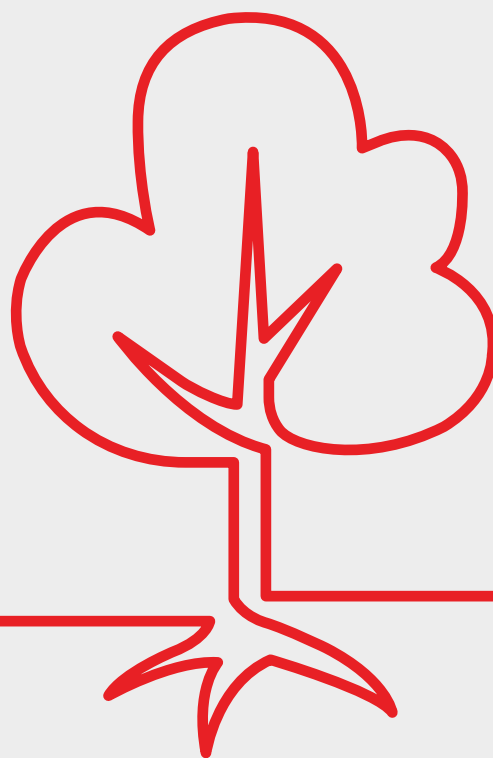


2021

Allegato al rapporto di gestione

- Indice dei contenuti GRI
- Analisi di materialità
- Comunicazione secondo le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)–Gestione di rischi e opportunità rilevanti per il clima
- Rendicontazione secondo gli UNEP Principles for Responsible Banking



Indice

Indice dei contenuti GRI	1
---------------------------------------	---

Analisi di materialità	8
-------------------------------------	---

Comunicazione secondo le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)- Gestione di rischi e opportunità rilevanti per il clima	10
---	----

Rendicontazione secondo gli UNEP Principles for Responsible Banking	14
--	----

Indice dei contenuti GRI

Dal 2018 Raiffeisen basa la propria rendicontazione sugli standard della Global Reporting Initiative (opzione «comprehensive»). Questo indice dei contenuti GRI rimanda alle relative informazioni nel rapporto di gestione Raiffeisen 2021 ([📄 report.raiffeisen.ch/download](https://report.raiffeisen.ch/download)).

Basi

Standard GRI	Pagine/URL	Informazioni (supplementari), omissione (incl. motivazione)
GRI 101: Principi di rendicontazione (2016)		
GRI 102: Informativa generale		
Profilo dell'organizzazione		
102-1 Nome dell'organizzazione	Rapporto di gestione pag. 212	
102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	Rapporto di gestione pagg. 45–57	
102-3 Luogo della sede principale	Rapporto di gestione pag. 212	
102-4 Luogo delle attività	Rapporto di gestione pagg. 108–113	Inoltre: il Gruppo Raiffeisen opera in tutta la Svizzera. All'estero Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen non dispongono di alcuna rete di distribuzione. Relazioni con la clientela domiciliata all'estero vengono avviate solo su base restrittiva secondo la strategia di base del Gruppo Raiffeisen.
102-5 Proprietà e forma giuridica	Rapporto di gestione pagg. 108–113	
102-6 Mercati serviti	Rapporto di gestione pag. 81	
102-7 Dimensione dell'organizzazione	Dipendenti: rapporto di gestione pagg. 62, 64; Operazioni: rapporto di gestione pagg. 108–113; Ricavi netti: rapporto di gestione pag. 151; Capitalizzazione totale: rapporto di gestione pag. 153; Volume di prodotti e servizi forniti: Rapporto di gestione pag. 150	
102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Rapporto di gestione, pagg. 62, 64	Inoltre: i collaboratori esterni non rappresentano una porzione significativa dell'organico, ad eccezione del settore IT.
102-9 Catena di fornitura	Rapporto di gestione pag. 76	
102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Rapporto di gestione pagg. 6–9	
102-11 Principio di precauzione		Il principio di precauzione è sancito in Svizzera quale principio guida nel diritto ambientale (art. 1 cpv. 2 Legge federale sulla protezione dell'ambiente). Attraverso l'osservanza del quadro giuridico svizzero Raiffeisen rispetta anche il principio di precauzione. Esso non viene riconosciuto esplicitamente, ma fa parte dell'identità Raiffeisen.
102-12 Iniziative esterne	Rapporto di gestione pagg. 73–74	
102-13 Adesione ad associazioni	Rapporto di gestione pag. 74	Inoltre: Swiss Funds and Asset Management Association SFAMA, Associazione svizzera per prodotti strutturati ASPs, Coordinazione delle banche domestiche, Comunità d'interessi Società cooperative, Unione Internazionale Raiffeisen.
Strategia		
102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	Rapporto di gestione pag. 70	
102-15 Impatti chiave, rischi e opportunità	Rapporto di gestione pagg. 17–19, allegato al rapporto di gestione pagg. 10–13	
Etica e integrità		
102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	Rapporto di gestione pagg. 11–14, 70–71	
102-17 Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche		Processo relativo ai reclami dei clienti, Ombudsman delle banche, processo di whistleblowing presso Raiffeisen Svizzera.

Standard GRI	Pagine/URL	Informazioni (supplementari), omissioni (incl. motivazione)
Governance		
102-18 Struttura della governance	Rapporto di gestione pagg. 73, 128	
102-19 Delega dell'autorità	Rapporto di gestione pag. 73	
102-20 Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali, e sociali	Rapporto di gestione pag. 73	
102-21 Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali	Rapporto di gestione pagg. 73-74	Inoltre: il Consiglio di amministrazione non intrattiene un processo sistematico di gestione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali, ma i Membri del Consiglio di amministrazione sono liberi di avere uno scambio con gli stakeholder.
102-22 Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	Rapporto di gestione pagg. 117-127	Inoltre: ad eccezione dei Membri del Consiglio di amministrazione di tre Banche Raiffeisen, nel Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera non sono rappresentati dirigenti del Gruppo Raiffeisen. Due Membri sono donne (22%); un Membro proviene dal Ticino e due altri dalla Svizzera romanda.
102-23 Presidente del massimo organo di governo	Rapporto di gestione pag. 119	Inoltre: il Presidente del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera non fa parte e per legge non può far parte della Direzione di Raiffeisen Svizzera.
102-24 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Rapporto di gestione pag. 117	Inoltre: il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera sottopone all'Assemblea generale proposte di nomina, con il coinvolgimento nel processo di nomina di rappresentanti delle Banche Raiffeisen. Diversità di sesso, la rappresentanza di altri stakeholder e competenze su temi economici, ambientali e sociali non sono esplicitamente richieste, ma sono aspetti normalmente presi in considerazione in fase di valutazione delle candidature. In generale vengono soddisfatti i requisiti richiesti dalla FINMA nella Circolare 2017/01 «Corporate governance-banche» in materia di indipendenza dei Membri del Consiglio di amministrazione in quanto supremo organo direttivo.
102-25 Conflitti di interessi		Il regolamento interno di Raiffeisen Svizzera disciplina le procedure volte a evitare i conflitti d'interesse nel Consiglio di amministrazione, nei suoi comitati e nella Direzione di Raiffeisen Svizzera. La relativa regolamentazione per le Banche Raiffeisen è ancorata nel Regolamento interno delle Banche Raiffeisen. In base a esso, non sono eleggibili in seno al Consiglio di amministrazione persone che per ragioni professionali o di altro tipo sono esposte al rischio di conflitti d'interesse che le condizionerebbero in modo considerevole nell'esercizio del loro mandato. Membri della stessa famiglia e partner registrati non possono essere contemporaneamente Membri dello stesso Consiglio di amministrazione. In operazioni che toccano i loro interessi o quelli di parti o società correlate, con cui sono legati, i Membri del Consiglio di amministrazione (e anche i Membri della Direzione) si astengono. Nel caso di Raiffeisen Svizzera il Consiglio di amministrazione garantisce che questi obblighi d'informazione e di astensione siano rispettati, verificando annualmente gli intrecci personali dei Membri del Consiglio di amministrazione, della Direzione e della Revisione interna.
102-26 Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori e strategie	Rapporto di gestione pagg. 15, 117-127	
102-27 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	Rapporto di gestione pag. 73	
102-28 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Rapporto di gestione pag. 73	Inoltre: la valutazione della performance del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera è effettuata dall'Assemblea generale con l'approvazione del rapporto di gestione, nonché mediante il discarico, la nomina e la revoca del Consiglio di amministrazione. Il Consiglio di amministrazione esegue inoltre un'autovalutazione con cadenza annuale. Non viene condotta una valutazione specifica della performance rispetto alla governance dei temi economici, ambientali e sociali.
102-29 Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	Rapporto di gestione pagg. 70-71, allegato al rapporto di gestione pagg. 8-9	
102-30 Efficacia dei processi di gestione del rischio	Rapporto di gestione pagg. 73, 86; allegato al rapporto di gestione pagg. 10-13	Inoltre: al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera compete sostanzialmente verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'intero processo di gestione dei rischi. Fattori economici, ambientali e sociali non vengono quindi esplicitamente classificati. Essi, tuttavia, vengono presi in considerazione nella verifica periodica nei casi in cui incidono sul processo di gestione dei rischi.
102-31 Riesame dei temi economici, ambientali e sociali	Rapporto di gestione pag. 71; allegato al rapporto di gestione pagg. 8-9	
102-32 Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	Rapporto di gestione pag. 73	Il rapporto di sostenibilità viene approvato, in quanto parte del resoconto di gestione, prima dalla Direzione e poi dal Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.
102-33 Comunicazione delle criticità	Rapporto di gestione pagg. 73-74	Anche nell'ambito del rapporto annuale di Legal & Compliance al Consiglio di amministrazione.
102-34 Natura e numero totale delle criticità		La relativa informazione non è disponibile e non può essere rilevata. Criticità di varia natura possono essere comunicate al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera. I comitati del Consiglio di amministrazione e il Consiglio di amministrazione possono occuparsene. I punti in questione non vengono tuttavia classificati in base al grado di criticità.

Standard GRI	Pagine/URL	Informazioni (supplementari), omissione (incl. motivazione)
102-35 Politiche retributive	Rapporto sulle remunerazioni pag. 149	
102-36 Processo per determinare la retribuzione	Rapporto sulle remunerazioni pagg. 140–145	
102-37 Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione	Rapporto sulle remunerazioni pag. 139	Inoltre: l'Assemblea generale di Raiffeisen Svizzera ha approvato all'unanimità il regolamento delle remunerazioni e in via consultiva anche la remunerazione complessiva per il Consiglio di amministrazione e la Direzione di Raiffeisen Svizzera.
102-38 Tasso della retribuzione totale annua della persona con la retribuzione più alta all'interno dell'organizzazione e il valore mediano della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti (ad esclusione della persona con la retribuzione più alta).		Omissione: la disponibilità dei dati non permette quest'anno di pubblicare le informazioni. Il tasso menzionato sarà comunicato con il rapporto di gestione 2022.
102-39 Percentuale di aumento del tasso della retribuzione totale annua della persona con la retribuzione più alta dell'organizzazione e il valore mediano dell'aumento percentuale totale annuo di tutti i dipendenti (ad esclusione della persona con la retribuzione più alta).		I dati non sono disponibili a causa della struttura del gruppo Raiffeisen che riconosce autonomia in questo ambito alle Banche Raiffeisen.
Coinvolgimento degli stakeholder		
102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	Rapporto di gestione pagg. 73–74	Inoltre: soci, clienti, collaboratori, partner strategici, associazioni economiche, ONG, media, settore pubblico.
102-41 Accordi di contrattazione collettiva	Rapporto di gestione pag. 63	
102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	Rapporto di gestione pagg. 73–74	
102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Rapporto di gestione pagg. 73–74	
102-44 Temi e criticità chiave sollevati	Rapporto di gestione pagg. 73–74	
Pratiche di rendicontazione		
102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Rapporto di gestione pag. 113	
102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Rapporto di gestione pagg. 70–71; allegato al rapporto di gestione pagg. 8–9	
102-47 Elenco dei temi materiali	Rapporto di gestione pag. 71; allegato al rapporto di gestione pagg. 8–9	
102-48 Revisione delle informazioni		Nessuna riformulazione.
102-49 Modifiche nella rendicontazione		Nessuna modifica sostanziale, solo integrazioni puntuali a livello di contenuto.
102-50 Periodo di rendicontazione		Dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.
102-51 Data del report più recente		Aprile 2021
102-52 Periodo di rendicontazione		Annuale
102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report		Raiffeisen Svizzera, Corporate Responsibility & Sostenibilità, nachhaltigkeit@raiffeisen.ch .
102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Rapporto di gestione pag. 72	Questo rapporto è stato redatto conformemente agli standard GRI, opzione «comprehensive».
102-55 Indice dei contenuti GRI		Il presente documento
102-56 Assurance esterna		Non è stata effettuata alcuna assurance esterna. In sede di concezione del rapporto 2018 si è collaborato con un partner esterno qualificato. Per il GRI Content Index 2018, cui fa stretto riferimento il presente indice, ci si è inoltre avvalsi del GRI Materiality Disclosures Service.

Temî fondamentali

Standard GRI	Pagine/URL	Informazioni (supplementari), omissione (incl. motivazione)
--------------	------------	---

Serie 200 (temi economici)

Performance economiche

GRI 103: Modalità di gestione (2016)

103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Rapporto di gestione pagg. 76–77	
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Rapporto di gestione pagg. 76–77	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Rapporto di gestione pagg. 76–77	

GRI 201: Performance economiche (2016, requisiti FSS per EC1, 2013)

201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Rapporto di gestione pag. 77	Omissione: 201-1 b, non applicabile, Raiffeisen opera quasi esclusivamente sul mercato svizzero.
201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Rapporto di gestione pagg. 76, 86; allegato al rapporto di gestione pagg. 10–11	
201-3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	raiffeisen.ch/pensionskasse/it/Servizio/pubblicazioni/rapporti-annuali.html Rapporto di gestione pag. 81	
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Rapporto di gestione pagg. 76–77	

Lotta alla corruzione

GRI 103: Modalità di gestione (2016)

103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Rapporto di gestione pagg. 75–76	
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Rapporto di gestione pagg. 75–76	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Rapporto di gestione pagg. 75–76	

GRI 205: Anticorruzione (2016)

205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Rapporto di gestione pagg. 75–76	
205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Rapporto di gestione pagg. 75–76	Inoltre: i Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera ricevono annualmente un rapporto su tematiche di diritto e di compliance. Inoltre, un rapporto trimestrale viene presentato al Comitato dei rischi del Consiglio di amministrazione. I temi relativi alla corruzione verrebbero trattati in questa sede.
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Rapporto di gestione pag. 76	

Serie 300 (temi ambientali)

Emissioni (GHG)

GRI 103: Modalità di gestione (2016)

103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Rapporto di gestione pagg. 83–86	
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Rapporto di gestione pagg. 83–86	Mix energetico: 100% da fonti rinnovabili. Ripartizione 2021: idroelettrico 95.3%, solare 3.5%, eolico 0.3%, biomassa 0.9%, geotermico 0.0%, nucleare 0.0%
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Rapporto di gestione pagg. 83–86; allegato al rapporto di gestione pagg. 10–11.	

Standard GRI	Pagine/URL	Informazioni (supplementari), omissione (incl. motivazione)
GRI 305: Emissioni (GHG) (2016)		
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Rapporto di gestione pagg. 83–86	Inoltre: sono inclusi i gas serra del Greenhouse Gas (GHG) Protocol (o protocollo di Kyoto) anidride carbonica (CO ₂), metano (CH ₄), gas esilarante (N ₂ O), idrofluorocarburi (HFC), idrocarburi perfluorati (PFC), esafluoruro di zolfo (SF ₆) e trifluoruro di azoto (NF ₃). Non vi sono emissioni biogene. L'anno base è il 2012. In quel momento è iniziato il rilevamento di dati e la modellazione a livello di Gruppo. Modifiche del metodo di analisi in SAP e la vendita di società affiliate (Vescore, Notenstein La Roche, diverse aziende energeticamente meno rilevanti) hanno comportato il ricalcolo delle emissioni nell'anno base 2012. Per il calcolo del potenziale di riscaldamento globale si utilizzano i fattori Ecoinvent 3.1. L'approccio di consolidamento è il controllo operativo. Sono stati utilizzati indicatori VfU 16.11.2015–indicatori VfU 16.11.2015–Versione 1.0 dell'aggiornamento 2015 con i fattori di conversione gas serra Ecoinvent 3.1.
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Rapporto di gestione pagg. 83–86	Inoltre: si veda 305-1.
305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Rapporto di gestione pagg. 83–86	Inoltre: si veda 305-1. Sono stati inclusi i trasporti di metalli preziosi e banconote in base agli importi contabilizzati (uscite, spese) e i consumi di carta.
305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Rapporto di gestione pagg. 83–86	Inoltre: si veda 305-1. Il parametro utilizzato per il calcolo è costituito dagli equivalenti dell'occupazione a tempo pieno dei collaboratori (Full Time Equivalents, FTE). Tutte le emissioni considerate negli Scope da 1 a 3 sono state utilizzate per il calcolo: il consumo energetico degli edifici (elettricità, calore), gli spostamenti di lavoro (di persone e beni), acqua e carta.
305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Rapporto di gestione pagg. 83–86	Inoltre: si veda 305-1.
305-6 Emissioni di sostanze dannose per l'ozono (ODS)		Omissione: non applicabile, le emissioni di CO ₂ sono il tema principale.
305-7 Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni significative		Omissione: non applicabile, le emissioni di CO ₂ sono il tema principale.

Serie 400 (temi sociali)

Formazione e perfezionamento

GRI 103: Modalità di gestione (2016)

103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Rapporto di gestione pagg. 65–67	
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Rapporto di gestione pagg. 65–67	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Rapporto di gestione pagg. 65–67	

GRI 404: Formazione e istruzione (2016)

404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente		Parzialmente disponibili: sono state rilevate solo le offerte formative interne. Non è stato tenuto conto del tempo dedicato all'apprendimento autonomo e alle forme di peer-learning che sono sempre più diffuse; per il resto, i collaboratori Raiffeisen hanno frequentato in media 9,7 ore di formazione e perfezionamento (2020: 8,1). In totale sono stati tenuti 887 corsi (2020: 695). Sono state conseguite 241 certificazioni per i consulenti (2020: 394).
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Rapporto di gestione pagg. 65–67	
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Rapporto di gestione pagg. 64	

Standard GRI	Pagine/URL	Informazioni (supplementari), omissione (incl. motivazione)
--------------	------------	---

Diversità e pari opportunità

GRI 103: Modalità di gestione (2016)

103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Rapporto di gestione pag. 61	
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Rapporto di gestione pag. 61	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Rapporto di gestione pag. 61	

GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)

405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Rapporto di gestione pagg. 61–62	
405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Rapporto di gestione pag. 61	Dati parziali: l'analisi sulla parità salariale è stata eseguita nel 2021 in conformità alle prescrizioni per Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen soggette a verifica ai sensi della Legge sulla parità dei sessi (Lpar). In base ai risultati dell'analisi, è stata rispettata la parità salariale tra uomini e donne. A causa del metodo di analisi impiegato, non è tuttavia possibile formulare o trarre conclusioni più puntuali valide per tutto il Gruppo o ripartite per singole categorie.

Marketing ed etichettatura

GRI 103: Modalità di gestione (2016)

103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Rapporto di gestione pagg. 81–83	
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Rapporto di gestione pagg. 81–83	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Rapporto di gestione pagg. 81–83	

GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)

417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Rapporto di gestione pag. 82	
417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Rapporto di gestione pag. 83	
417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Rapporto di gestione pag. 83	

Privacy dei clienti

GRI 103: Modalità di gestione (2016)

103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Rapporto di gestione pag. 82	
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Rapporto di gestione pag. 82	Inoltre: il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (ISMS) comprende un sistema di direttive e di controllo con misure tecniche e organizzative volte alla protezione dei dati (dei clienti). Oltre al livello di protezione generale, nelle regolamentazioni e nei processi interni del Gruppo Raiffeisen sono definite misure esplicite e basate sui rischi per la protezione dei dati dei clienti.
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Rapporto di gestione pag. 82	

GRI 418: Privacy dei clienti (2016)

418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Rapporto di gestione pag. 83	
--	------------------------------	--

Standard GRI	Pagine/URL	Informazioni (supplementari), omissione (incl. motivazione)
--------------	------------	---

Compliance socioeconomica

GRI 103: Modalità di gestione (2016)

103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Rapporto di gestione pagg. 75–76	
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Rapporto di gestione pagg. 75–76	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Rapporto di gestione pagg. 75–76	

GRI 419: Compliance socioeconomica (2016)

419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Rapporto di gestione pag. 76	
--	------------------------------	--

Supplemento per il settore dei servizi finanziari

Portafoglio prodotti

GRI 103: Modalità di gestione (2016, incl. requisiti FSS, portafoglio prodotti da FS 1 a FS 5, 2013)

103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Rapporto di gestione pagg. 78–80	
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti (incl. da FS 1 a FS 5)	Rapporto di gestione pagg. 78–80	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Rapporto di gestione pagg. 78–80	

Portafoglio prodotti (requisiti FSS, portafoglio prodotti da FS 6 a FS 8, 2013)

FS 6 Composizione percentuale del portafoglio	Rapporto di gestione pag. 80	
FS 7 e FS 8 Prodotti e servizi sviluppati per uno specifico scopo sociale/ambientale	Rapporto di gestione pag. 80	

Proprietà attiva

GRI 103: Modalità di gestione (2016)

103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Rapporto di gestione pag. 79	
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Rapporto di gestione pag. 79	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Rapporto di gestione pag. 79	

Proprietà attiva (requisiti FSS, proprietà attiva FS 10 ed FS 11, 2013)

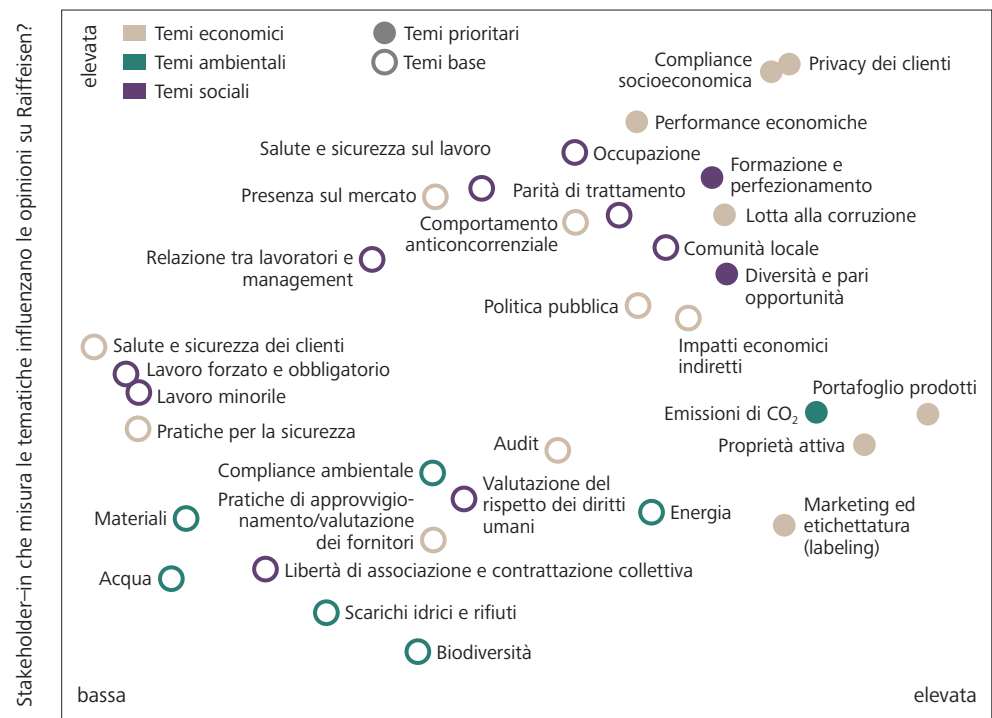
FS 10 Percentuale e numero di società in portafoglio, con le quali si è interagito in questioni ambientali o sociali		Omissione: non disponibile (sarà comunicato entro il 2022).
FS 11 Quota di valori patrimoniali sottoposti a verifica relativa ad aspetti ambientali o sociali	Rapporto di gestione pag. 80	

Analisi di materialità

L'analisi di materialità è il risultato di un sondaggio tra stakeholder interni ed esterni nonché esperti in sostenibilità esterni, svolto per la prima volta nel 2018. La scelta degli stakeholder e degli esperti è stata validata con una società di consulenza. Da allora l'analisi di materialità viene verificata annualmente nell'ambito di uno scambio tra stakeholder. Così è stato anche nel 2021. La «Matrice di materialità» raffigurata rappresenta i risultati dell'analisi sotto forma di matrice. L'asse relativo alla consultazione degli stakeholder indica quanto un tema influisce sull'opinione degli stakeholder interni ed esterni riguardo a Raiffeisen. L'asse relativo agli effetti su uno sviluppo sostenibile descrive invece l'importanza che gli esperti interpellati attribuiscono, per il tema considerato, agli effetti concreti o potenziali di Raiffeisen su uno sviluppo sostenibile.

Matrice di materialità

2021



In base all'analisi, i temi riportati di seguito sono particolarmente rilevanti per Raiffeisen (sono indicati tra parentesi i principi guida della strategia di sostenibilità che comprendono questi temi):

- Proprietà attiva (principio: creare prodotti e servizi sostenibili)
- Formazione e perfezionamento (principio: promuovere competenze e diversità dei collaboratori)
- Emissioni di CO₂ (principio: contenere il cambiamento climatico)
- Lotta alla corruzione (principio: rispettare il quadro giuridico)
- Marketing ed etichettatura (principio: rapporto aperto e corretto con i clienti)
- Portafoglio prodotti (principio: creare prodotti e servizi sostenibili)
- Privacy dei clienti (principio: rapporto aperto e corretto con i clienti)
- Compliance socioeconomica (ossia rispetto di regolamentazioni finanziarie, economiche e sociali), (principio: rispettare il quadro giuridico)
- Diversità e pari opportunità (principio: competenze e diversità dei collaboratori)
- Performance economiche (principio: successo economico duraturo)

Maggiori informazioni sui principi guida e sulle misure adottate sono disponibili nella sezione Sostenibilità del rapporto di gestione da [☞](#) pagina 69.

Nei principi guida sono inoltre confluiti i Principles for Responsible Banking della United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP-FI) e riflessioni su obiettivi di sostenibilità dell'ONU rilevanti per Raiffeisen. Gli obiettivi di sostenibilità dell'ONU, ossia i Sustainable Development Goals (SDG), si rivolgono principalmente agli Stati, ma invitano anche tutti gli attori a livello mondiale a dare il proprio contributo per uno sviluppo sostenibile. Raiffeisen è uno dei maggiori finanziatori immobiliari in Svizzera. Il parco edifici finanziato da Raiffeisen produce circa un quarto delle emissioni svizzere di CO₂. Presso Raiffeisen si riscontrano quindi punti di contatto soprattutto con gli obiettivi SDG 7 «Energia pulita e a un prezzo accessibile» e SDG 13 «Misure a favore della tutela del clima». È previsto un ulteriore approfondimento di queste correlazioni. La protezione del clima è quindi un tema particolarmente importante per Raiffeisen.

Comunicazione secondo le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) – Gestione di rischi e opportunità rilevanti per il clima

Governance

Governance dell'organizzazione in relazione a rischi e opportunità rilevanti per il clima

A livello di Gruppo, Raiffeisen Svizzera è responsabile di strategia e gestione dei rischi, incluse considerazioni di ordine strategico sulla sostenibilità e le opportunità e i rischi a ciò connessi. Ciò comprende espressamente la considerazione di fattori di sostenibilità nella gestione dei rischi e include in particolare anche fattori di rischio quali il cambiamento climatico. Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera fissa e monitora direttive relative a temi legati alla sostenibilità, che vengono applicate dalla Direzione di Raiffeisen Svizzera con il supporto di tutti i dipartimenti interessati. L'ufficio «Corporate Responsibility & Sostenibilità» insediato nella Presidenza della Direzione si assume in tale ambito la responsabilità di coordinamento globale, è competente per le questioni strategiche, fornisce impulsi e funge da riferimento per questioni operative riguardanti temi ambientali, sociali e di governance risp. temi ESG. Attualmente viene prestata particolare attenzione al tema del cambiamento climatico.

Per maggiori informazioni si rimanda al rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen, da [pagina 70](#)

Strategia

Effetti significativi di rischi e opportunità rilevanti per il clima collegati ad attività, strategia e pianificazione finanziaria

La Strategia del Gruppo «Raiffeisen 2025» è focalizzata sul settore retail e sul mercato svizzero e comprende un chiaro impegno per la sostenibilità. Il quadro strategico per la sostenibilità approvato dalla Direzione di Raiffeisen Svizzera a ottobre 2020 formula su questa base tra l'altro l'obiettivo «zero emissioni nette entro il 2050» e «zero emissioni nette nell'attività entro il 2030». Nell'esercizio 2021, Raiffeisen ha fissato obiettivi climatici scientifici e definito nuove misure per l'ulteriore attuazione operativa. Nel 2022 si prevede di ottenere la convalida di questi obiettivi da parte della Science Based Targets Initiative.

Nel quadro di questo orientamento aziendale, Raiffeisen si concentra intenzionalmente sulle opportunità derivanti dall'accresciuta sensibilità per il cambiamento climatico e, inoltre, si adopera per minimizzare attivamente soprattutto i potenziali di rischio a medio-lungo termine. Nel finanziamento dell'abitazione primaria, Raiffeisen attribuisce ad esempio grande importanza alla sensibilizzazione dei clienti riguardo al potenziale di risanamento energetico. È stata inoltre ulteriormente rafforzata la gamma di prodotti d'investimento e previdenziali dichiarati sostenibili.

Nel 2021, Raiffeisen ha fissato degli **obiettivi climatici scientifici**.

Nel contesto dell'orientamento aziendale al settore retail svizzero, il cambiamento climatico influisce principalmente sul rischio di credito a causa dell'elevata consistenza delle operazioni di credito. Nel complesso Raiffeisen ritiene che attualmente il danno potenziale sia molto ridotto a breve termine e da ridotto a moderato a medio-lungo termine. La strategia aziendale è considerata fondamentalmente solida rispetto al cambiamento climatico.

Rischi fisici

- Nelle operazioni ipotecarie, maggiori rischi causati dal cambiamento climatico dovuti all'obbligo di fatto di assicurare gli edifici (incl. danni della natura) non comporterebbero a breve termine in Svizzera tassi di insolvenza più elevati. A medio-lungo termine ci si dovrebbe aspettare, per le zone con maggior tasso di sinistri, una perdita di valore per gli immobili esistenti, un aumento dei premi d'assicurazione e specifiche direttive edilizie per le nuove costruzioni che potrebbero comportare un aumento dei costi di realizzazione e d'esercizio. Il portafoglio non ne sarebbe tuttavia interessato in misura sostanziale dato l'orientamento al mercato svizzero e l'elevata diversificazione regionale. Quanto ai rischi di transizione, ad esempio un'elevata imposta sulle emissioni di CO₂ o valori soglia ambiziosi potrebbero comportare maggiori costi d'esercizio o maggiori investimenti, che eventualmente potrebbero anche causare perdite di valore e tassi di insolvenza più elevati. Per contro, nel sistema politico svizzero di democrazia diretta, incisive regolamentazioni legate al clima che potrebbero influenzare considerevolmente il valore effettivo o la sostenibilità nelle operazioni ipotecarie sono piuttosto improbabili, come si è potuto osservare in connessione con la revisione della legge sul CO₂ all'inizio del 2021. A ciò si aggiunge che, secondo uno studio commissionato esternamente, gli edifici finanziati da Raiffeisen producono emissioni di entità leggermente inferiore alla media e quindi non sarebbero eccessivamente toccati da un'eventuale regolamentazione.
- Nel settore clientela aziendale i rischi fisici possono causare sia danni diretti a edifici e impianti aziendali che comportare interruzioni dell'attività ed eventuali costi conseguenti. I danni sono certo in parte assicurabili, ma una copertura assicurativa mancante o ridotta e un'eventuale sottoassicurazione potrebbero tuttavia avere in singoli casi ripercussioni sulla capacità di far fronte al servizio del capitale. Tuttavia anche in questo caso vale il fatto che, a seguito della limitazione locale e del volume inferiore rispetto alle operazioni ipotecarie, sarebbe interessata solo una parte ridotta del portafoglio.

Rischi di transizione

- Riguardo ai rischi di transizione, Raiffeisen è esposta solo in misura limitata nelle **operazioni con la clientela aziendale** di settori a elevata intensità di emissioni. Solo pochissimi crediti aziendali sono stati concessi, secondo primi studi basati sui codici NOGA, ad aziende di settori a elevata intensità di emissioni (produzione di energia elettrica, trasporto di merci su strada, trasporto aereo, trasporti marittimi e per vie d'acqua, produzione di cemento, calce e gesso nonché attività metallurgiche). Senza la produzione di energia elettrica, che in Svizzera genera relativamente poco CO₂, si tratta appena dello 0.6 per cento. Raiffeisen non finanzia imprese che estraggono fonti di energia fossile o che gestiscono centrali a carbone. Un maggiore tasso di insolvenza in settori ad alta intensità di emissioni inciderebbe quindi in misura relativamente contenuta su Raiffeisen.
- Gli impegni di Raiffeisen in agricoltura sono invece più significativi. Tra tutte le pratiche agricole, un ruolo particolare è assunto dall'allevamento di bovini. La produzione lattiero-casearia e di carne bovina non è considerata nella legge sul CO₂ che si concentra principalmente sul consumo di fonti di energia fossile, benché tale produzione generi, in base alle statistiche attuali, una quantità relativamente alta di emissioni CO₂ equivalenti (metano).

Raiffeisen **non finanzia imprese** che estraggono **vettori energetici fossili** o che gestiscono **centrali a carbone**.

- I rischi di transizione possono avere ripercussioni sui **valori di mercato** degli investimenti in azioni e obbligazioni controllati da Raiffeisen (prodotti d'investimento e previdenziali Raiffeisen, gestione patrimoniale nonché investimenti propri). In un'analisi condotta alla fine del 2021 e riguardante l'intensità di emissioni degli investimenti in azioni e obbligazioni societarie, è però emerso che Raiffeisen investe solo in misura ridotta nei settori più esposti e che le potenziali perdite di valore di mercato hanno quindi conseguenze solo limitate.
- Nei rischi operativi, il cambiamento climatico può farsi sentire innanzitutto con maggiori rischi fisici, ad esempio sotto forma di danni agli edifici o interruzioni dell'attività, nonché eventuali nuove regolamentazioni connesse alla transizione a un ambito finanziario rispettoso del clima. Questi pericoli vengono affrontati attivamente con un'ampia gestione del rischio operativo e il business continuity management. In occasione della verifica periodica dei rischi operativi si monitorerà l'eventuale aumento nella frequenza di tali eventi.
- Riguardo al **rischio di reputazione**, la maggiore sensibilità della clientela e di altri stakeholder aumenta le aspettative di una prassi operativa sostenibile. Ciò può comportare, in caso di aspettative deluse, un danno all'immagine pubblica del Gruppo Raiffeisen. Raiffeisen ritiene che il rischio di reputazione sia limitato grazie all'orientamento alla sostenibilità sancito a livello strategico e alle iniziative associate. Con la pubblicazione di obiettivi concreti, Raiffeisen si impegna a ridurre fattivamente le emissioni di CO₂, fornendo in merito un resoconto trasparente, nella consapevolezza che ciò fornirà a Raiffeisen degli impulsi concreti per la gestione dell'attività operativa.

Gestione dei rischi climatici

Identificazione di rischi rilevanti per il clima, valutazione e gestione

Raiffeisen si avvale di un ampio quadro di riferimento per la gestione dei rischi che da un lato soddisfa i requisiti in materia di vigilanza richiesti a un istituto delle dimensioni e della complessità di Raiffeisen e dall'altro si orienta a best practice correnti. I rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico e altri rischi ESG non vengono rappresentati come tipo di rischio a se stante, ma come fattori di tipi di rischio già esistenti e in tal modo integrati nel quadro di riferimento dei rischi presente. Nell'esercizio in rassegna, Raiffeisen ha perfezionato l'analisi dei propri rischi climatici e approfondito la sua integrazione nella gestione dei rischi.

- La gestione dei rischi è strutturata secondo il modello delle tre linee di difesa. La prima linea di difesa è costituita dalle unità di mercato. Il dipartimento Rischio & Compliance di Raiffeisen Svizzera funge da seconda linea di difesa e ad esso viene fornita consulenza da «Corporate Responsibility & Sostenibilità» quale ufficio tecnico di coordinamento per sostenibilità ed ESG. La terza linea di difesa è costituita dalla Revisione interna.
- La strategia di rischio indica, sulla base della strategia aziendale, i punti chiave per la gestione dei rischi, che viene attuata operativamente tramite la propensione al rischio e la politica dei rischi del Gruppo Raiffeisen. Nella politica dei rischi, i mutamenti ambientali e il cambiamento climatico sono considerati esplicitamente fattori di rischio potenzialmente rilevanti.
- Il registro dei rischi è stato sottoposto a un'esaustiva analisi qualitativa in merito agli effetti del cambiamento climatico sui tipi di rischio esistenti e integrato con fattori di rischio e vie di trasmissione relativi al clima.
- L'analisi condotta nel 2020 ha costituito la base per l'esecuzione nel 2021 di calcoli di scenario che stimano per i portafogli materiali più importanti di Raiffeisen l'impatto dei rischi climatici in termini di rischi di transizione e rischi fisici che potrebbero insorgere nei prossimi cinque anni. Sulla base delle analisi di scenario bottom-up è stata inoltre formulata un'ipotesi sull'impatto complessivo nel periodo esaminato, che è stata integrata come elemento aggiuntivo nel rapporto sui rischi interno (allegato annuale al Rapporto sui rischi per il CdA, a partire dal T1/2022).

I rischi collegati al cambiamento climatico sono rappresentati come **fattori di tipi di rischio già esistenti** e integrati nel quadro di riferimento dei rischi disponibile.

- Le variazioni nell'insolvenza calcolate tramite gli scenari¹ per finanziamenti immobiliari a privati e clientela aziendale a partire da ipotesi conservative possono essere definite nel complesso limitate o moderate per il periodo considerato. Il risultato totale per l'intero portafoglio è stato modesto. Nel 2022 i calcoli di scenario saranno arricchiti di una prospettiva di lungo periodo (30 anni) basata sugli scenari di rischio NGF, allo scopo di estrapolare ulteriori indicazioni per la gestione dei nuovi affari. Insieme agli obiettivi scientifici che saranno inclusi come Key Risk Indicator (KRI) per i rischi di reputazione, a partire dal 2022 sarà attribuita una maggiore importanza anche all'allocazione nell'ambito degli obiettivi di riduzione del CO₂.
- Nel 2022 proseguirà inoltre il lavoro per sviluppare la quantificazione dei rischi ESG.

Parametri e obiettivi

Informazioni essenziali sulla valutazione e sulla gestione di rischi e opportunità rilevanti legati al clima

Nel 2021, Raiffeisen si è concentrata anche sull'esecuzione di **calcoli di scenario** al fine di analizzare i **potenziali effetti** nei prossimi cinque anni.

Nel 2021, Raiffeisen ha valutato i rischi e le opportunità legate al clima tramite l'elaborazione di scenari. I calcoli effettuati sono stati utilizzati per definire i primi Key Risk Indicator (KRI) che permetteranno di osservare con maggiore accuratezza l'evoluzione dei prossimi anni. Nel 2021 sono stati utilizzati anche degli scenari di rischio climatico per definire l'andamento del rischio bancario complessivo che a partire dal 2022 sarà analizzato con ulteriori prospettive (in particolare includendo lo scenario a 30 anni).

Inoltre sono state calcolate le emissioni totali di CO₂ rilasciate da Raiffeisen che dovranno essere ridotte a un valore netto pari a zero entro il 2050. Sulla base degli obiettivi scientifici individuati, sono stati delineati dei traguardi che presuppongono dal 2021 il monitoraggio e l'attuazione operativa delle possibilità di risparmio concrete, allo scopo di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e comunicati.

Key Risk Indicator per il clima

	Unità	31 dicembre 2021
Variazione nella quota di finanziamenti a settori a elevata produzione di CO ₂ ¹	Punti %	-0.95
Variazione nel volume relativo di Raiffeisen per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie e il trading book in settori a elevata produzione di CO ₂ ²		
Azioni	Punti %	-2.1
Obbligazioni societarie	Punti %	-0.6

1 I settori a elevata produzione di CO₂ sono stati definiti secondo le categorie PCAF, con successiva conversione nell'assegnazione interna secondo la «Nomenclatura generale delle attività economiche» dell'Ufficio federale di statistica (classificazione NOGA). I crediti aziendali sono stati considerati come facenti parte della classe di attivi «Business Loans». Numero negativo = riduzione; numero positivo = aumento dei finanziamenti in settori a elevata produzione di CO₂.

2 Calcolo effettuato nell'ambito del test di sostenibilità climatica PACTA. Le basi di calcolo definitive per il 2021 non erano ancora disponibili alla data di pubblicazione. I valori indicati sono un'approssimazione. Numero negativo = riduzione; numero positivo = aumento del volume di Raiffeisen in settori a elevata emissione di CO₂.

1 Variazioni nell'insolvenza, nel senso di variazioni nell'Expected Loss in base agli effetti ipotetici su Probability of Default e Loss Given Default.

UNEP Principles for Responsible Banking

Nel 2021 Raiffeisen ha aderito agli UNEP Principles for Responsible Banking.

Nel 2021 Raiffeisen ha aderito agli UNEP Principles for Responsible Banking. I sei principi fanno già ampiamente parte del quadro strategico definito da Raiffeisen nel 2020 per il tema della sostenibilità. Di seguito si illustra in quali punti della comunicazione sono trattati già oggi i principi. La comunicazione basata sugli UNEP Principles for Responsible Banking sarà ulteriormente rafforzata negli anni a venire. Attualmente Raiffeisen è impegnata nello svolgimento di un'analisi d'impatto, i cui risultati saranno resi noti nel 2022.

Principio 1: orientamento

Raiffeisen orienta la propria strategia aziendale in modo da contribuire con coerenza alla soddisfazione delle esigenze delle persone e al raggiungimento degli obiettivi della società, come descritti negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG), nell'Accordo di Parigi sul clima e in altri rilevanti quadri di riferimento nazionali e regionali.

Referenze

- Strategia 2021, rapporto di gestione pagg. 21–27
- Eventi rilevanti, rapporto di gestione pagg. 6–9
- Cifre chiave, rapporto di gestione pag. 30
- Sostenibilità: strategia, rapporto di gestione pagg. 69–79

Principio 2: effetti e obiettivi

Raiffeisen rafforzerà costantemente gli effetti positivi delle sue attività, prodotti e servizi sull'uomo e sull'ambiente, riducendone al contempo gli effetti negativi e controllandone i relativi rischi. Per raggiungere questo traguardo, Raiffeisen intende porsi obiettivi pubblici che si riferiscono agli effetti più significativi.

Referenze

- Sostenibilità: strategia, rapporto di gestione pagg. 69–71
- Sostenibilità: obiettivi strategici, rapporto di gestione pag. 72

Principio 3: clienti e consumatori

Raiffeisen collaborerà in modo responsabile con i propri clienti e con i consumatori per promuovere l'adozione di pratiche sostenibili e consentire attività economiche che creino benessere comune per le generazioni presenti e future.

Referenze

- Sostenibilità, clienti: rapporto di gestione pagg. 81–83
- Prodotti e servizi sostenibili, rapporto di gestione pag. 80

Principio 4: stakeholder

Raiffeisen coinvolgerà proattivamente e responsabilmente gruppi d'interesse rilevanti (stakeholder) e si confronterà con loro in modo collaborativo per raggiungere obiettivi sociali.

Referenze

- Stakeholder, rapporto di gestione pagg. 73–74

Principio 5: gestione aziendale e cultura

Raiffeisen implementerà l'impegno per questi principi attraverso una gestione aziendale efficace e una cultura dell'attività bancaria responsabile.

Referenze

- Governance, rapporto di gestione pagg. 73, 105–135
- Rispettare il quadro giuridico, rapporto di gestione pagg. 75–76
- Prodotti e servizi sostenibili, rapporto di gestione pag. 78 – 81
- Contenere il cambiamento climatico, rapporto di gestione pagg. 83–86

Principio 6: trasparenza e rendiconto

Raiffeisen verificherà i propri contributi individuali e collettivi per l'implementazione di questi principi e renderà conto in modo trasparente degli effetti positivi e negativi e dei suoi contributi agli obiettivi sociali.

Referenze

- Reporting trasparente, rapporto di gestione pagg. 74–75
- Strategia di sostenibilità, rapporto di gestione pagg. 70–71
- Obiettivi strategici di sostenibilità, rapporto di gestione pag. 71

Impressum

Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Comunicazione
Raiffeisenplatz 4
CH-9001 San Gallo
Telefono: +41 71 225 84 84
Internet: [raiffeisen.ch](https://www.raiffeisen.ch)
e-mail: media@raiffeisen.ch

Chiusura redazionale: 30 marzo 2022
Pubblicazione: 22 aprile 2022

Lingue

Tedesco, francese, italiano e inglese
È determinante la versione tedesca.

Resoconto

Il resoconto è composto dal rapporto annuale 2021 del Gruppo Raiffeisen, dal rapporto di gestione 2021 del Gruppo Raiffeisen (composto da relazione annuale, corporate governance, chiusura annuale, informativa al pubblico), dalla pubblicazione in merito alle prescrizioni in materia di fondi propri e di liquidità al 31.12.2021 del Gruppo Raiffeisen e dal rapporto di gestione 2021 di Raiffeisen Svizzera. Tutte le pubblicazioni sono disponibili anche online al link report.raiffeisen.ch

Redazione in capo

Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo

Testo

Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo

Layout e composizione

phorbis Communications AG, Basilea

Traduzione

Apostroph Group, Lucerna
Raiffeisen Suisse société coopérative, Sede Svizzera romanda Losanna
Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Sede Svizzera italiana, Bellinzona



**Vi ringraziamo per la fiducia
accordata.**

Con noi per nuovi orizzonti